

**I LAVORI DEL CONSIGLIO SI FERMANO ALLE ORE 20,34 E RIPRENDONO ALLE ORE 21,30 CON L'APPELLO DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA RITA CIARDELLI:**

**APPELLO ORE 21:30**

**Sono presenti n. 22 Consiglieri:** Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Iallorezi Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Picchielli Andrea, Chiavacci Gabriele, Battini Vittorio, Poggianti Andrea, Di Rosa Simona, Pavese Federico, Masi Leonardo.

**Sono assenti n. 3 Consiglieri:** Barnini Brenda Sindaco, Fluvi Sara, Baldi Anna.

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in presenza.**

**Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale in presenza.**

**SCRUTATORI: Rovai Viola, Ramazzotti Rossano, Battini Vittorio.**

---

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Riprendiamo i lavori del Consiglio. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Riprendiamo dal punto in cui eravamo rimasti, il punto n. 11.

-----

**PUNTO N. 11 - INTERVENTO CODICE 09/R775/G1/C "RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA NEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO MEDIO VALDARNO: REGOLARIZZAZIONE E RINGROSSO DEL RILEVATO ARGINALE SINISTRO DEL FIUME ARNO IN COMUNE DI EMPOLI". PRESA D'ATTO DELL'ORD.COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO N. 131 DEL 12/11/2020 DI APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI EMPOLI E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.**

Chi lo presenta?

Prego, Vice Sindaco.

**Parla il Vice Sindaco Barsottini:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, la Delibera di stasera fa riferimento a un intervento di ringrosso dell'argine sinistro del fiume Arno, grossomodo retrostante

l'Ospedale, in direzione di Avane. Si tratta di un intervento previsto dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico. L'intervento è stato progettato dal Consorzio di Bonifica che, poi, ne darà anche attuazione nei lavori, per un importo di circa 370.000 €. I lavori sono stimati con inizio già da quest'estate, per una durata, grossomodo, di un anno solare. E, sostanzialmente, con la Delibera di stasera prendiamo atto della necessità di fare quest'intervento di, appunto, ringrosso arginale, inserendolo, quindi, come Variante al nostro Regolamento urbanistico e, ovviamente, anche prevedendone, apportando sopra ai terreni di proprietà privata, il vincolo preordinato all'esproprio, per pubblico interesse. Qualche dettaglio in più si tratta di un intervento che in alcune parti, veramente limitate, andrà ad interessare anche il percorso della ciclopista dell'Arno, su cui, ovviamente, sarà garantita la continuità e il collegamento continuo, non solamente al termine dei lavori ma, anche durante le fasi di lavorazione. Quindi, ecco, si tratta, semplicemente, di prendere atto di quest'intervento e niente di più, ecco. Buonasera a tutti.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Metto in discussione la Delibera. Ci sono interventi? Prego, Battini.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie. Come avevo richiesto in Commissione, ecco, se è possibile sapere, vedo che l'Ingegnere Annunziati annuisce, quindi, il tempo previsto per i lavori previsti sull'argine che poi, interesserà anche una parte della pista ciclabile, ecco. Ne abbiamo parlato in Commissione.

**Parla il Vice Sindaco Barsottini:**

Sì, no, forse ho un problema io con il collegamento internet ma, l'ho detto, i lavori inizieranno... sono previsti con l'inizio... intorno a quest'estate e avranno la durata di un anno solare, quindi, grosso modo, ci possiamo immaginare arriveremo all'estate ancora successiva.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo. Allora dichiarazioni di voto. Di Rosa, prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie Presidente. Quanto all'intervento in sé per sé credo io e il mio Gruppo Consiliare siamo favorevoli, perché, abbiamo insistito molto al tema del dissesto idrogeologico. Diciamo che, dopo i danni dell'allagamento di Empoli di un anno fa, la nostra sensibilità su quest'argomento è aumentata, così come, penso, anche quella degli altri Consiglieri. Ci siamo visti tutti a dover affrontare delle giornate anche con gran paura che si potesse rovinare quel nostro centro storico e alcune delle nostre Frazioni. Quindi, quest'intervento sicuramente, penso, che sia positivo, anche se, come abbiamo visto in Commissione, non andrà ad alzare l'argine dell'Arno ma, andrà solo a rafforzarne la base. Ci auguriamo, ecco, che per quanto riguarda

l'indennità di esproprio, questa venga fatta sia quantitativamente equa, e possa arrivare a tutti in modo tempestivo. Penso poi, relativamente a dichiarazione di pubblica utilità ho letto, insomma, la Delibera, non ho trovato altre osservazioni in negativo da fare. Per cui, il voto del Gruppo Consiliare è favorevole.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Non ne vedo. Allora, metto in votazione il punto all'ordine del giorno n. 11. Anche in questo caso, ricordo, si vota anche l'immediata eseguibilità. Quindi, vi chiedo di esprimere alla chiama due voti: uno sulla Delibera e uno sull'immediata eseguibilità.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi assente, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti favorevole e favorevole, Di Rosa favorevole e favorevole, Pavese favorevole e favorevole, Picchielli favorevole e favorevole, Battini favorevole e favorevole, Chiavacci favorevole e favorevole, Cioni Beatrice favorevole e favorevole, Masi favorevole e favorevole, Baldi assente.  
Unanimità.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

La Delibera è approvata all'unanimità.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 22**

**Favorevoli 22**

**VOTAZIONE IMM. ESEG.**

**Presenti 22**

**Favorevoli 22**

Andiamo al punto n. 12

-----  
**PUNTO N. 12 - RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE ED IL COMUNE DI EMPOLI PER IL "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL COMUNE DI EMPOLI IN MATERIA DI VAS, AI SENSI DELLA L.R.T. 10/2010 E DEL D.LGS. N. 152/06". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

Prego, Vice Sindaco.

**Parla il Vice Sindaco Barsottini:**

Sì. Questa Delibera è, come dire, propone, di fatto, un passaggio tecnico ma, comunque, importante e sostanziale per, diciamo, il corretto funzionamento delle procedure che, poi, riguarda la sfera dell'urbanistica. Di fatto noi andiamo con questa Delibera a proporre di, appunto, andare a firmare una convenzione che poi, diciamo, se vogliamo è una convenzione che da sempre questo Comune ha portato avanti insieme alla Città Metropolitana, sostanzialmente, si propone di convenzionare con la Città Metropolitana il servizio di assistenza tecnica in materia di VAS, andando a dichiararla come Autorità competente. Andando a memoria, il nostro Comune ha sempre avuto l'approccio, fin da quando, appunto, era Circondario, di poter svolgere questo ruolo, appunto, a convenzionare con quell'Ente, con l'arrivo della Città Metropolitana e, quindi, l'opportunità, in quel caso, di stipulare una convenzione di questo tipo con la Città Metropolitana, abbiamo dato avviso sempre a questo genere di rapporto. Rapporto che, ancora una volta, andiamo a proporre di convenzionarlo per tre anni, rispetto ad altre opportunità o altre scelte, questa non crea oneri e, quindi, costi da imputare direttamente al Comune e, quindi, ecco, di fatto, si tratta di un passaggio tecnico come si è detto ma, essenziale per le procedure che poi, interessano la sfera urbanistica. Tutto qua.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Metto in discussione la Delibera. Chiedo se ci sono interventi. Non ne vedo. Dichiarazioni di voto? Metto in votazione. Ah, no, Di Rosa. Prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Sì, grazie Presidente. Ho alzato la mano da ultimo e, quindi, non si è visto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Niente, io credo che su questo punto all'ordine del giorno, sinceramente, ci sia poco di politico, cioè, mi sembra più una questione molto tecnica, quasi una presa d'atto di un dovere che ha il Comune per Legge. Il nostro voto è, quindi, favorevole. Abbiamo anche visto insieme al Dirigente in Commissione che, relativamente a questa convenzione l'oggetto proprio della convenzione non è mutato, rispetto agli altri anni, evidentemente, vuol dire che su quest'approccio con il tempo ha funzionato e, quindi, non c'è necessità, ecco, di dare luogo a delle modifiche alla convenzione. Io di questa convenzione elogio il fatto che va a creare un'attribuzione di competenze diverse a Enti diversi, in modo tale da non creare una sorta di conflitto tra chi è proponente di un progetto e chi, invece, deve fare la verifica e, quindi, in questo modo, si riesce a fare degli interventi che siano più oggettivi delle verifiche che siano più oggettive. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Se non ci sono dichiarazioni, procediamo alla votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

C'è l'immediata eseguibilità, l'avevi detto?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

No, non l'avevo detto, ovviamente, che c'è anche in questo caso, c'è l'immediata eseguibilità, quindi, in questo senso, sulle Delibere si esprime la doppia votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi assente, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Bagnoli favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenci favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti favorevole e favorevole, Di Rosa favorevole e favorevole, Pavese favorevole e favorevole, Picchielli favorevole e favorevole, Battini favorevole e favorevole, Chiavacci favorevole e favorevole, Cioni Beatrice favorevole e favorevole, Masi favorevole e favorevole, Baldi assente.  
Unanimità.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Anche in questo caso unanimità. Quindi, la Delibera è approvata. Abbiamo concluso la parte del Consiglio dedicata alle Delibere. Iniziamo con la parte dedicata alle mozioni presentate dai Gruppi.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 22**

**Favorevoli 22**

**VOTAZIONE IMM. ESEG.**

**Presenti 22**

**Favorevoli 22**

-----  
**PUNTO N. 13 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A BUONI SOTTO CASA: COMPRA A EMPOLI. INTRODUZIONE DI VOUCHER SPENDIBILI ALL'INTERNO DEL COMUNE AL FINE DI RILANCIARNE L'ECONOMIA DEL TERRITORIO.**

Chi la presenta? Pavese, prego.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Sì, grazie Presidente. Ora, questa mozione è onestamente datata, mi sembra che si parla del 19 novembre, quindi, siamo ampiamente sopra ai due mesi dalla presentazione, anche perché aveva un po' un senso per capire se poteva essere effettuata quest'operazione anche durante le festività natalizie, poi, sappiamo

benissimo come sono andate le festività natalizie, anche in base alla possibilità di acquisti, ecc. c'è stata molta limitazione. Detto questo, in questi mesi, sapete, do per letta la mozione dopo oltre due mesi, sapete che, in questi mesi dall'inizio della pandemia ci sono state molte iniziative da un punto di vista anche di Amministrazioni Comunali di tutta Italia che, oltre ad avere cercato di arginare la situazione critica ed economica per gli esercenti, attraverso la riduzione, la sospensione di tasse locali, alcune Amministrazioni Comunali hanno messo in capo anche delle iniziative rivolte al commercio. Penso, per esempio, ad iniziative, comunque, rivolte al commercio direttamente fra il commerciante e il cliente. Detto questo, per esempio, penso al Comune di Vecchiano, se non sbaglio, dove, ad esempio, i fondi per le luminarie sono stati investiti in buoni acquisto in negozi locali del Comune, penso ad un piccolo Comune della Provincia di Macerata, scusate, non ricordo il nome, in cui, ad esempio, è stata fatta un'iniziativa in cui, praticamente, la famiglia che andava a pranzo e a cena fuori, poteva portare il conto in Comune e l'Amministrazione Comunale gli faceva un buono da spendere in un altro ristorante del territorio Comunale, penso, ad esempio, al Comune di Piombino che, addirittura, ha fatto un'App vetrina per le attività commerciali Comunali sul territorio Comunale, in cui, praticamente, i negozi, fondamentalmente, fanno pubblicità, fanno consegne a domicilio, e se si compra attraverso l'App il Comune ti riconosce anche dei buoni sconto, finanziati, da poter continuare a spendere all'interno delle attività commerciali Comunali. Penso anche a quest'iniziativa che noi, ovviamente, non inventiamo niente ma, comunque, ci siamo un attimino documentati, a questa dei voucher spendibili nelle attività locali che fondamentalmente, è la proposta che facciamo con questa mozione che, è stata già fatta e ha avuto un discreto successo in alcuni Comuni soprattutto, penso anche nei Comuni della Puglia, ce ne sono stati diversi anche limitrofi, che hanno provato a rilanciare il tessuto commerciale duramente provato da questa pandemia di lockdown, di restrizione, ecc., ecc. e quindi, come funziona? L'avrete letto, si tratta d'istituire, ovviamente, capendo se ci sono le risorse, perché, comunque, è vero che va fatto un conto anche della serva capendo se ci sono dei soldi da poterci mettere sopra, però, studiando questo sistema dei voucher. I voucher che cosa sono? Sono dei voucher Comunali che, non nominali, scusate, sono voucher che l'Amministrazione emette, chiaramente, non sostituiscono la moneta corrente ma, sono diciamo, voucher, diciamo, di solito, sono stati fatti nei Comuni in cui sono stati sperimentati di 20 € in cui, praticamente, l'Amministrazione Comunale li dà ai negozianti, noi, pensavamo, soprattutto a, diciamo, negozi di vicinato che, comunque, come c'è scritto nella mozione, anche durante il lockdown anche durante la pandemia, spesso ci siamo affidati anche come Comune, anche come Amministrazione Comunale, a loro che, facevano le consegne a domicilio, giustamente, e noi, anche il Comune di Empoli come tanti altri lo pubblicizzava ampiamente sui social, su internet ecc, ecc., facevano consegne a domicilio e permettevano il minor spostamento possibile delle persone all'interno del territorio Comunale. Pensavamo a loro, all'inizio e (parole incomprensibile) se funziona.

**Parla il Presidente Mantellassi:**  
Concluda.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Ah, sì, devo concludere. Il meccanismo è ampiamente spiegato all'interno della mozione, fondamentalmente, si tratta se una persona va in un negozio e spende oltre un tot, gli viene dato un voucher, finanziato dal Comune, che può riscattare in un altro negozio, sempre di vicinato, e spesso e volentieri, dov'è stata attuata questa sperimentazione, viene concesso un'ulteriore scontistica a chi compra in quel negozio per far rimanere, fondamentalmente, i soldi sul territorio Comunale. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Metto in discussione questa mozione. Battini, prego.

**Parla il Consigliere Battini:**

Sì, grazie Presidente. No, solo una domanda a Pavese, che ha presentato la mozione. Non ho capito bene il sistema, poi, per il commerciante che riceve questo voucher. Cioè, lo segna, lo porta in Comune e gli vengono dati 20 €? Cioè, nel senso, il ritorno economico di questi 20 € torna al commerciante? Poi, che ha scontato il prodotto?

**Parla il Consigliere Pavese:**

Certo.

**Parla il Consigliere Battini:**

Ok, perché dalla mozione non capivo bene.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Consigliere Battini, ha ragione, è molto in generale, poi, ovviamente, se, putacaso, fosse approvata, bisognerebbe andare anche a capire come... cioè ci vorrebbe un Regolamento, qualcosa del genere, comunque, un Regolamento attuativo, mi permetta la dicitura.

**Parla il Consigliere Battini:**

Sì, no, no, ringrazio, soltanto questa precisazione, perché, appunto, altrimenti, senno' perdeva il senso dell'iniziativa senza il ritorno economico del commerciante. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono interventi? Non ne vedo. Sì, prego. Masi e poi Ponzio.

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì. Niente, noi abbiamo letto questa mozione ma, ci sono delle cose che non ci convincono. Ad esempio, non ci hanno convinto alcune delle iniziative avute dal Governo, che abbiano contestato, mi sembra, non solo noi ma, anche, se non mi sbaglio, anche il Gruppo di Fratelli d'Italia o, almeno, nella figura di Pavese, quando si parlava dei 600 €, per esempio, alle Partite I.V.A. che erano andate, poi, a tutti, senza nessun tipo di selezione e, uscì fuori che erano state rimosse anche da Notai, o da Consiglieri Regionali, insomma, ci fu un po' di polemica e, in questa mozione, in alcune parti, va anche addirittura oltre, nella direzione sbagliata rispetto a quella che, secondo noi, potrebbe prendere, tipo sul rilevato che, cioè, questi voucher vengono stampati e dati in mano al commerciante che, non fa nessun tipo di analisi, cioè, a chi

da il commerciante questo voucher? A chi pare a lui? All'amico che frequenta il negozio, senza poter fare nessun tipo di differenza, invece, che dovrebbe fare un'Amministrazione economica che, giustamente, sostiene chi non riesce ad arrivare alla fine del mese. Per questo, i buoni spesa o i pacchi alimentari, giustamente, vanno in base all'ISEE, alla condizione familiare. Mentre qui, si tratta di mettere dei soldi Comunali, di tutti i cittadini, nelle mani di commercianti che poi, daranno questi soldi a chi vogliono loro. Spesso se verranno dati a chi spende di più, probabilmente, spende di più anche perché se lo può permettere. Cioè, invece di cercare di ridurre la distanza tra i cittadini e le disuguaglianze che ci sono, si rischia, in questo modo, di accrescerle. Quindi, mi sembrava in senso contrario. Il nostro sarà per questo, un voto contrario, appunto. Grazie.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Presidente, scusi, una precisazione, ovviamente. Come ho risposto al collega Battini, rispondo un attimino veloce. Cioè, nel senso, ovviamente, ci dovrà essere una tracciabilità, cioè, nel senso, non è che si dà all'amico dell'amico, cioè, ha funzionato in altri Comuni, quindi, ovviamente, starebbe anche a noi andare a vedere come funziona tecnicamente anche in altri Comuni.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Prego, Assessore Ponzio.

**Parla l'Assessore Ponzio Pellegrini:**

Sì, allora, intervengo solo a titolo di cronaca. Lo scorso anno, con l'Associazione Centro Storico, avevamo pensato di fare una cosa simile, insomma, strutturata in maniera diversa. Cioè, alimentata in maniera diversa, comunque, sia, era sempre un discorso di coupon nei confronti del commercio. Sia da un punto di vista di auto-alimentazione, avevamo strutturato una cosa, comunque sia, anche con le imprese locali, perché poi, bisogna alimentarli da questo punto di vista. Sia anche con il parcheggio, cioè, compri in centro e il parcheggio è gratuito. Quindi, diciamo, era stato un pochino strutturato così. Poi, complice il discorso del COVID si è arenato un po' tutto. Tra le altre cose, anche per questo Natale, al di là dell'handicap che c'è stato, comunque, il cash back ha un po' spostato l'orientamento e, ancora non si sa bene come andrà se sarà interrotto, oppure no. Comunque, sì, era già stato pensato, in un altro modo ma, c'era già, comunque un progetto in itinere, già un progetto con una piattaforma digitale e quant'altro. Però, l'abbiamo bloccato proprio per questo motivo, perché con il discorso del COVID, non poteva essere possibile.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi. Non ne vedo. Dichiarazioni di voto? Allora, mettiamo in votazione.

**Parla il Consigliere Battini:**

Scusi, Presidente, prima della votazione, chiedo una precisazione al gruppo proponete. Dopo la considerazione di Masi ho avuto un altro dubbio: io avevo capito una cosa simile, mettiamo ipoteticamente, allora, il Comune crea questo fondo ed emette questi voucher. Poi, ci saranno una serie di attività che partecipano a

quest'iniziativa, e darà un tot di voucher a queste attività che partecipano. Una volta che uno si reca in quella specifica attività, sapendo che partecipa a quest'iniziativa e riceve un voucher dopo che ha speso una cifra, tot, diciamo, una cifra X, che può rispendere in un'altra delle attività partecipanti all'iniziativa. Quindi, poi questo voucher finirà a un'altra attività che partecipa e, di conseguenza, poi, è il Comune che decreterà quella somma. Perciò il voucher va al cliente in generale, non a persone scelte dal commerciante. Ho capito male dall'intervento di Masi? Non ho capito in che senso dovrebbe andare a... lo ha confuso un po'.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Infatti, nel senso ringrazio il collega Battini perché comunque, nel senso, non è che uno ha un voucher e lo da a destra e a manca. Ovviamente, se uno ha un voucher, se un cliente va nel negozio di abbigliamento, spende più di 20 € e il valore nominale del voucher, gli viene, ovviamente... il pagamento è tracciato, no? Si fa uno scontrino, pagamento... che so. E, quindi, gli viene dato questo voucher da spendere in ulteriore negozio, nel negozio stesso al prossimo acquisto, cioè, nel senso, sono cose fattibili. Io, semplicemente, già che ci sono, dico, ad esempio il Comune di Trani in Puglia, Giunta di Centro Sinistra, l'hanno fatto e ha avuto anche un buon successo. Solito principio, quindi, non è neanche una questione, come si dice, ideologica. Ha funzionato, ci sono varie... ringrazio anche l'Assessore Ponzo Pellegrini, perché, comunque, ci sono varie scuole, ci sono varie filosofie in tema, questa era una, ovviamente. Noi l'abbiamo proposta, perché pensavamo che potesse rispondere ai bisogni del territorio. Se poi ce ne sono altre, lo valuteremo anche positivamente, nessun problema.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie, era soltanto... allora non ho capito l'intervento di Masi, a questo punto...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ho sentito che c'è un'altra dichiarazione? Prego.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

No, dicevo per chiarire, il progetto era stato fatto con le Imprese della zona. Sostanzialmente, che ne so, i buoni di fine anno, invece di darli in Ambito economico, potevano essere dei voucher che potevano essere spesi all'interno di Empoli, solo su Empoli, quindi, non c'era un perimetro centro o fuori dal centro, proprio per i negozi di Empoli, Aziende di Empoli che, davano, comunque, sia, dei benefit ai loro dipendenti per spendere all'interno della cittadina. Questa era un po', diciamo, una delle cose che avevamo strutturato.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Allora andiamo in votazione.

**Parla il Consigliere Masi:**

No, scusa, Presidente, si dovevano chiudere le dichiarazioni di voto. Prima dell'intervento (parole incomprensibili).

**Parla il Presidente Mantellassi:**

In realtà le avevo già chiuse. Mi aveva chiesto Battini di fare la domanda, però, se la vuoi fare sì. Prego.

**Parla il Consigliere Masi:**

Mi sembrava che dall'intervento dell'Assessore avesse richiesto chi altro volesse fare la dichiarazione di voto.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sì, e poi, le avevo chiuse. Prego.

**Parla il Consigliere Masi:**

Io mi limitavo a leggere la mozione, qui dice che i voucher vengono dati ai commercianti che, poi, li danno a chi spende nel proprio negozio. Quindi, inevitabilmente, si crea una disparità, perché chi già può spendere, usufruisce di una parte dei soldi pubblici per continuare a poter spendere. Probabilmente, chi non si può permettere di spendere, che sono una parte anche loro, questi soldi, perché sono della cittadinanza, non li ha, e vengono dati ai soliti. È un po' la dinamica, in parte, anche del cash back che, sì, probabilmente nell'immediato fa rimanere viva l'economia ma, aumenta le disparità esistenti nella Società. Che l'abbiano fatto altri Comuni del Centro Sinistra non ci convince, quindi, invito a rileggere cos'è stato scritto nella mozione, e io mi sono basato sullo scritto, non sul detto successivo, e quindi, continua ad essere un voto contrario. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi? Picchielli. Dichiarazione, prego.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Sì, io volevo fare una riflessione. Tra l'altro, proprio, diciamo, proprio con l'inizio della pandemia come Lega, abbiamo pensato ad una cosa del genere e a livello Empolese Valdelsa è stata proprio una mozione che è stata presentata dai colleghi del Gruppo Lega di Certaldo che, diciamo, era specifica più sul discorso turismo, essendo, ovviamente, una Città con una maggiore vocazione turistica, rispetto a quella di Empoli. Quindi, questi voucher erano principalmente collegati al discorso del turismo, dei viaggi, quindi, dei bonus, diciamo, e poi, dei beni in bonus e era, appunto, una delle soluzioni studiate da noi per cercare un po' di rilanciare l'economia nella nostra zona, colpita dai gravi effetti del Coronavirus anche a livello economico. Certamente, certe riflessioni che ha fatto anche l'Assessore Ponso prima, sul discorso che, comunque, il cash back già fa ad intaccare una cosa del genere, sono effettivamente vere, però, può essere già, comunque, un provvedimento che può dare dei frutti per cercare di far girare il commercio nella nostra Città, e per tenere vive le nostre attività. Quindi, il nostro sarà un voto favorevole. Sicuramente, nella forma poteva essere anche fatta meglio, spiegata un po' meglio, perché certi dubbi, comunque, sono venuti, quelli che sono stati espressi da vari colleghi, però, come

diceva il Consigliere Pavese, in alcune Città, ha fatto l'esempio della Città di Trani, effettivamente, una cosa del genere ha funzionato. Quindi, comunque, il nostro sarà un voto favorevole. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ce ne sono altre? No. Allora andiamo in votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

E' il punto 13, vero questo qui?

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi assente, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contrario, Masi contrario, Baldi assente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

6 favorevoli e 16 contrari, la mozione è dunque respinta.

#### **VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 6**

**Contrari 16 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi)**

**LA MOZIONE è RESPINTA**

Andiamo al punto 14.

-----

#### **PUNTO N. 14 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A REALIZZAZIONE AREA FITNESS NEI PARCHI PUBBLICI, SUPERANDO GLI ATTUALI "PERCORSI VITA".**

**Il Consigliere Poggianti, presentatore, chiede il RINVIO.**

**LA MOZIONE E' RINVIATA SU RICHIESTA GRUPPO**

Chi la presenta? Poggianti, prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Presidente, chiederei il rinvio di questa mozione al prossimo Consiglio, avevo alzato la mano e, passare, quindi, alla 15° mozione. Se possibile.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Bene, allora, adiamo alla 15°

-----

**PUNTO N. 15 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A DESTINAZIONE FONDI LUMINARE PER AIUTARE IL COMMERCIO, BUONI SPESA E FONDO ALLAGAMENTI DEL 17/11/2019.**

Chi la presenta? Prego, Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Io, Presidente. Sì, sarò molto breve nell'esposizione di questa mozione, perché indichiamo come Gruppo Consiliare di emulare semplicemente la buona condotta della Città di Vinci, la quale, ha risparmiato sulle luminarie e ha destinato ciò che è stato risparmiato sulle luminarie, per il commercio di prossimità e quindi, i negozi di vicinato. È una mozione che si lega, inevitabilmente, sia per oggetto ma, anche per spirito di rilancio del tessuto economico cittadino, con quella discussa precedentemente dal collega Pavese, e altro non è, appunto, quella di destinare in modo vincolato, quindi già prefigurando quale debba essere utilizzato il risparmio delle luminarie che, sappiamo bene essere importante nella Città di Empoli, visto che Empoli è stata dichiarata Città del Natale nel 2020, con un concorso sicuramente importante tra privato e pubblico, dove, il privato e le Associazioni di Categoria hanno stanziato la parte maggioritaria dell'importo e, il Comune di Empoli, comunque, ha negli anni, tra il 2018 e il 2019/2020 ha progressivamente sanzionato circa 67.000 un anno, l'anno successivo circa il doppio, oltre, 150.000 €, se non erro, nel 2020. Quindi, tutto ciò che è stato risparmiato perché qualcosa, ovviamente, è stato risparmiato per le luminarie di quest'anno, di questo Natale, a cavallo tra il 2020 e il 2021, auspichiamo che questa mozione che possa essere utilizzato sia per i famosi voucher, siano nell'accezione, com'è rappresentata dall'Assessore Ponso Pellegrini, come quella che noi intendiamo, comunque, nei voucher per il rilancio dell'economia cittadina, sia per rimpinguare il fondo allagamenti del 17 novembre 2019, perché vorrei sottolineare ancora ad oggi gli esercenti commerciali non abbiano nemmeno aggiunto 1 € di risarcimento, non di ristoro, di risarcimento, e destinare anche i fondi risparmiati alle vecchie e nuove povertà. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Metto in discussione la mozione. Chiedo se ci sono interventi. Non ne vedo. Battini, prego.

**Parla il Consigliere Battini:**

Approfitto per dire una cosa che volevo dire molto tempo fa, visto che, la mozione è proprio su quest'argomento, volevo sapere quanti soldi sono stati risparmiati quest'anno da Empoli Città del Natale, se è possibile saperlo, tramite gli esponenti dell'Amministrazione e se esiste, di fatto, un fondo per il ristoro degli allagamenti, insomma, dei danni conseguiti dagli allagamenti del 2019, a base Comunale, non Regionale, logicamente. Quindi, esiste anche un fondo a base Comunale? Domando.

Due domande così... non al proponente ma, all'Amministrazione Comunale. Altrimenti, poi, le farò come Amministrazione, però se è possibile, colgo l'occasione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego. Prego, Assessore.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Dal punto di vista degli allagamenti. Questo è il fondo europeo a livello Regionale. A livello Comunale rispondo di no, perché poi, ora, il Dirigente Annunziati che è la persona che si è occupata di tutte le domande, adesso non c'è, non è più in linea. Sì, è quel ristoro che, comunque, era stato accettato. Pio, anche lì era in fase di approvazione, poi, per il discorso del COVID, si è tutto rallentato. Quindi, comunque, è una gestione a livello Regionale. E la domanda prima, sì, è diminuito il Budget è diminuito da tutti i punti di vista, sia dal punto di vista come nostro intervento ma, anche come sponsor quest'anno, diciamo, è stato sottotono però, ecco, quello che probabilmente è stato già detto e, quindi, è un po' un ripetersi, cioè l'idea è quella di Empoli Città del Natale, cioè, o piacere o non piacere, però, comunque, è dare un continuità a quello che è una cosa che abbiamo estradato, cioè, di dichiarare un'attrattività anche da questo punto di vista, anche attraverso le luminarie. Poi, ripeto, può piacere o non può piacere. Del resto, non può piacere a tutti, però è una strada, cioè, è una strada che, comunque, sia, negli anni ha portato i propri successi. Poi, alla fine, conta quello nei fatti. A posto?

**Parla il Consigliere Battini:**

Sì, sì, no, io non volevo criticare...

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

No, no... faccio, ma non per te Vittorio...

**Parla il Consigliere Battini:**

Io credo, poi, forse, mi risponderà il proponente della mozione. Io stavo semplicemente dicendo due cose.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Ho fatto confusione. Grazie.

**Parla il Consigliere Battini:**

Grazie a te.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Vuole proseguire nell'intervento, Consigliere? Ok. Allora chiedo se ci sono interventi, allo passiamo alle dichiarazioni di voto. Masi e poi Poggianti.

**Parla il Consigliere Masi:**

Mentre, invece, questa mozione, rispetto a quella precedente nell'impegnativa è diversa si propone, appunto, fare una sorta di redistribuzione, quindi, di aiuto, a chi

ha, effettivamente, più bisogno. Se queste soldi ci sono, mi sembra, comunque, di capire ci sono, è bene investire lì dove c'è bisogno, se sono anche stati stanziati dei soldi dal Governo per ristabilire i buoni spesa, però, vediamo, nel senso. Lì dove c'è bisogno, è bene utilizzare anche questi soldi risparmiati per dare una mano alle famiglie empolesi. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, grazie Presidente. Non mi s'attivava l'audio. Grazie Presidente. In qualche modo, vorrei mettere a verbale l'aleggiante accusa che l'Assessore Ponzo rivolge al nostro Gruppo Consiliare in particolare e, comunque, alle opposizioni. Nessuno mette in discussione la bontà dell'iniziativa di Empoli Città del Natale, ogni iniziativa che porti anche un solo centesimo in più nelle tasche dei commercianti destinato e volta al rilancio della valorizzazione della Città, è bene accettata dal nostro Gruppo Consiliare. Ecco, questo per mettere i puntini sulle i. Però, è inevitabile constatare come, ad oggi, dei soldi che sono stati sempre di più stanziati a torto o a ragione, ripeto, per Empoli Città del Natale, quindi, 67.000 € nel 2018, circa 150.000 € da parte del Comune nel 2019, molti di più erano stati stanziati per il Natale 2020 poi, naufragato causa COVID, è legittimo di seguire, emulare e prendere da buon esempio il vicino Comune di Vinci, affinché, ci sia chiarezza e trasparenza, e siano destinati questi soldi, là dove ci siano fragilità da rafforzare, delle carenze da sanare, e soprattutto, da istituire, a nostro giudizio, un fondo che, doveva essere anche di natura Comunale. Perché, mi perdoni, Assessore, al di là che l'Annunziati per il COVID hanno rallentato la loro attività per il risarcimento degli allagamenti, in ogni caso, ad oggi, chi è stato danneggiato è indecoroso che non abbia ricevuto neanche un €, dopo un anno e tre mesi, se non ho fatto male i conti, e due mesi, dai danneggiamenti. Non solo. Gli viene proposto un rimborso un risarcimento irrisorio di massimo 20.000 € dopo tantissime scartoffie. E ci terrei a sottolineare il termine etimologico di risarcimento e non di ristoro. Perché di ristoro s'intende nell'accezione anche giuridica, il ristoro un danno giusto, un danno legittimo che uno subisce. Invece, quello lì è un danno ingiusto che è stato subito per negligenza dell'Amministrazione, che non ha operato quegli accorgimenti necessari alle manutenzioni ideologiche. Pertanto, continuerò a ribadire, e il nostro Gruppo continua a ribadire che è necessario il risarcimento. Quindi, io auspico che, nei buoni spesa, nei voucher, anche cos' come pensate dall'Assessore e l'Associazione Centro Storico e un fondo di nuova costituzione per il risarcimento degli allagamenti del 17 novembre 2019, possa vedere tutto il Consiglio Comunale unanime intorno a un'approvazione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Prego, Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie, Presidente. Allora, io volevo innanzi tutto magari se, l'Assessore Ponzo può specificare un punto. Perché, sicuramente, quest'anno ci sono stati risparmi sulle

luminarie rispetto all'anno scorso, non è stato possibile, purtroppo, aggiungo, poter fare quanto era stato preventivato per Empoli Città del Natale, perché, d'altronde, diciamo, i risultati degli anni scorsi, sono davanti agli occhi di tutti, nelle nostre Città sono arrivate un sacco di turisti, un sacco di persone, i commercianti sono stati entusiasti per i risultati che hanno avuto, però c'è da capire un attimino se, effettivamente, erano stati presi già alcuni impegni. Si parlava già del progetto della cupola, d'altronde, come veniva chiamata in Piazza Farinata degli Uberti, quindi, voglio capire se, effettivamente, tutto il risparmio è disponibile, eventualmente, per altre spese, oppure, se, magari, il risparmio di quest'anno è stato vincolato, visto che, diciamo, i fornitori sono venuti incontro all'Amministrazione nella richiesta di ridimensionare il progetto quest'anno di Empoli Città del Natale, quindi, anche di diminuire il numero e, diciamo così, la maestosità delle luminarie. E quindi, vorrei capire se ci sono dei vincoli, eventualmente, per il prossimo anno, cioè, quello che non è stato fatto quest'anno, viene spostato, automaticamente, al prossimo anno. Voglio capire bene questo punto. Questo punto è anche fondamentale per poter andare a fare poi, anche un discorso del genere. Quindi, magari, se l'Assessore Ponzo risponde su questo punto, poi, continuo il mio intervento.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego.

**Parla l'Assessore Ponzo Pellegrini:**

Sicuramente è stato congelato quello che è il progetto. Ancora è prematuro per poterne parlare. Per cui, questa è una valutazione che faremo, poi, nei prossimi mesi. Però, ecco, bisogna dire che, gran parte dei fornitori, sì, sono venuti incontro alle nostre richieste di bloccare tutto quello che era stato fatto il progetto che, comunque sia, era stato pensato l'anno prima. Quindi, senza ecco, senza far pagare penali e nient'altro.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Prego, Picchielli, prosegua.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie Presidente. Diciamo che, l'Assessore Ponzo, in un certo senso, ha confermato quello che dicevo. Si viene incontro a fornitori e tutto, però, con la promessa, ovviamente, perché non è un vincolo, bene, grazie ai fornitori che, insomma, hanno capito, ognuno ha fatto la sua parte in questo momento difficile, e hanno rinunciato a penali o altro che, magari, non so se dei contratti fossero previsti o no. Ora, c'è da capire, eventualmente, è stata fatta allora una promessa, diciamo, se la situazione si spera che nel prossimo anno sia, comunque, diversa. Quindi, i soldi risparmiati quest'anno che, il prossimo anno, effettivamente, verranno investiti in questo senso. Quindi, questo discorso farebbe venire meno un discorso del risparmio che c'è, comunque, quest'anno. Sicuramente se il risparmio, invece, c'è ma, è vincolato, fra virgolette, in qualche modo, a spese future, sicuramente, questa mozione, per aiutare, appunto, il commercio, i buoni spesa, il fondo anche degli allagamenti, non ci può che vedere favorevoli. Diciamo che, alcuni negozianti che sono stati colpiti dal famoso allagamento in centro, effettivamente, aveva riscontrato l'amarezza che

ancora non hanno ricevuto questi aiuti. E quindi, una somma che, magari, per il Comune può essere irrisoria, per loro, per i danni che hanno subito, è già qualcosa. Volevo sottolineare, però...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Concluda, Consigliere.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Ultimo punto veloce, Presidente, se mi concede 30 secondi ancora. Per quanto riguarda, invece, Empoli Città del Natale, ne approfitto, insomma, siamo entrati nel tema, benissimo, io sono sicuramente favorevole che quest'anno, comunque, si sia voluto, comunque, proporre l'illuminazione in modo da non annullare del tutto l'effetto natalizio. Però, un dispiacere personale che c'è stato, è stato riscontrato che l'Amministrazione poteva prendersi carico, completamente, delle spese, ripeto, minori, dimensionate e tutto, che potevano essere fatte per questa cosa. Invece, il contributo dei negozianti c'è stato comunque, alcuni lo hanno fatto, diciamo, in modo entusiasta, altri, un po' meno, questo, appunto, la grave crisi che li ha colpiti. Quindi, prima del risparmio e tutto, sarebbe stato già un bel gesto, annullare la parte dei fondi per i commercianti metterli durante quest'anno, e metterle completamente in carico da parte dell'Amministrazione Comunale. Comunque, grazie (parola incomprensibile) Lega Salvini Empoli voterà favorevole. Grazie Presidente. Mi scusi se mi sono dilungato.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

L'Assessore voleva aggiungere qualcosa?

**Parla l'Assessore Ponzio Pellegrini:**

Ho capito ben poco dell'intervento del Consigliere Picchielli, scusate, sarà un mio limite. Comunque sia, c'è una cosa che voglio dire: che io non promesso assolutamente niente, perché se non vengono travisate le parole e le parole, diciamo, sono importanti. Io ho solo detto che viene congelato, che non è stato detto niente rispetto al discorso della promessa. Ho detto che non vengono pagate delle penali, perché ci sono venuti incontro. Ma, non con la promessa di poterla realizzare il prossimo anno, perché credo che sia una dichiarazione questa che, comunque sia, non credo di avere fatto.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Assessore, mi ha frainteso, io non ho detto questo. Ho detto: magari, anche perché non si può promettere, non si può sapere come sarà la situazione per il prossimo anno. Quindi, è ovvio che non si possa promettere.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Non apriamo un dibattito, per favore.

**Parla l'Assessore Ponzio Pellegrini:**

Era per sottolineare... era solo per questo, che io non posso promettere, solo per questo, per mettere a verbale.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Assessore Ponzo. Grazie Consigliere Picchielli. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Non ne vedo, quindi, procederei alla votazione. Prego.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi assente, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi assente.

8 favorevoli e il resto contrari.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

8 favorevoli e il resto contrari, quindi, la mozione è respinta.

**VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 8**

**Contrari 14 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenzi, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni).**

**LA MOZIONE è RESPINTA**

Andiamo al punto n. 16.

-----  
**PUNTO N. 16 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A RESTAURO TABERNACOLI E VALORIZZAZIONE STORIA EBRAICA.**

Chi la presenta? Prego, Poggianti. Prego, Poggianti. Consigliere Poggianti, prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Mi sentite? Mi vedete? Sì, perfetto. Anch'io ho qualche problema con il telefonino.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

La sentiamo ma, non la vediamo. Ora sì.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Perfetto, eccomi. La mozione si tratta di uno sviluppo della precedente, a seguito della Commissione cultura della terza Commissione che si è svolta, là dove, se non

erro in data 23 novembre ma, nella mozione è maggiormente dettagliata e precisata la data, è citata l'audizione dell'Assessore Giulia Terreni e anche della Dirigente Buti, se non erro, nonché un Docente di storia ebraica o, comunque, appunto, sulla presenza degli ebrei all'interno della nostra Città. La prima bocciatura che il Consiglio Comunale ha dato alla mozione (parole incomprensibili) cioè, quella di realizzare, elaborare, recuperare tabernacoli e, poi, valorizzare il percorso di storia ebraica all'interno della nostra Città, fu accompagnata dalla dichiarazione che vi era già un progetto che è stato avanzato, per il rifacimento e per la sistemazione. Ovviamente, si tratta, per quanto riguarda i tabernacoli su strada o ai crocicchi della strada di competenza Comunale, quindi, pubblici, si disse che altro non erano che un numero irrisorio, qualcuno, non arrivava a contare il numero cinque dalle dita di una mano, in realtà, abbiamo appreso anche grazie a quella Commissione esplorativa che, il Comune detiene la proprietà di ben 8 tabernacoli, alcuni in stato fatiscente e che, ad oggi, non vi è alcun progetto di narrazione anche attraverso cartelli o percorsi storici insieme all'archivio Comunale Empolese, per valorizzare nelle scuole e non solo, la presenza centenaria dei fedeli di religione abramitica. Non solo. Non si tiene neanche conto del fatto che, la valorizzazione non soltanto dei tabernacoli Cristiani ma, soprattutto, della storia ebraica, potrebbe essere di richiamo per un turismo fortemente identitario come quello israelitico. Come già dissi l'altra volta ma, ci tengo a riprecisararlo anche ora, proprio nelle convenzioni tra le singole fedi e lo stato centrale, senza l'art. 8 della costituzione, prevedono le specifiche deroghe, per quanto riguarda la storia e la presenza anche delle tombe degli ebrei all'interno del territorio Nazionale. Perché, oltre ai mormoni, solo gli ebrei hanno come specifica clausola nel Regolamento con lo Stato, quella della conservazione eterna, perpetua, delle tombe, proprio per il culto dei resti del corpo e anche per il pellegrinaggio che le famiglie ebraiche devono fare verso i loro antenati. Quindi, una valorizzazione della zona ebraica che tenga conto anche di questo passaggio secolare all'interno della nostra Città, non potrebbe altro che essere positivo anche in termini di ritorno di visibilità della Città. Invece, oggi sappiamo che, sono presenti in Empoli tre reperti che segnano, appunto, la presenza degli ebrei importanti, questi tre reperti sono in fase di studio e di elaborazione, però nulla viene fatto su quello spaccato di presenza storica all'interno della Città che ben tutti conosciamo, quindi, non è da fare ulteriore ricerca su come e dove sono stati gli ebrei empolesi. Quindi, ben potrebbe essere portato avanti un progetto per quanto riguarda la storia ebraica e la valorizzazione e restauro entro la fine del mandato amministrativo dei tabernacoli Cristiani, entrambi i progetti che, proprio alla luce della Commissione che la Presidente Cioni ha indetto, abbiamo appurato che non vi sono questi progetti, a differenza di quanto era stato detto nel Consiglio Comunale precedente, e quindi, con questa novità, con questo spirito innovativo, e riflessivo, come Gruppo Consiliare abbiamo presentato questa nuova mozione nella speranza che possa andare a colmare una mancanza a cui, appunto, l'Amministrazione Barnini, ad oggi, non aveva pensato e, questo, l'abbiamo toccato con mano già in quella Commissione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Metto in discussione la mozione. Chiedo se ci sono interventi. Dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazioni di voto, quindi, andiamo in votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi assente, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contrario, Masi contrario, Baldi assente.

6 favorevoli e il resto contrario.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

6 favorevoli e il resto contrario, quindi, la mozione è respinta.

**VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 6**

**Contrari 16 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi).**

**LA MOZIONE è RESPINTA**

Andiamo al punto 17.

---

**PUNTO N. 17 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A CONSEGNE MASCHERINE.**

Chi la presenta? Prego.

**Parla il Consigliere Masi:**

Io Presidente, grazie. Io do per letta la mozione. Comunque, per riassumere, anche l'altra volta, abbiamo visto che, dopo... mi sembra che non sia cambiato niente, dopo aprile, dopo novembre, c'è stata l'ultima consegna delle mascherine in quantità bassa, oltretutto, quattro a persona, dopo presentazione sia della carta d'identità e del codice fiscale, quindi, escludendo, comunque, in qualche modo chi, magari, è anche sul nostro territorio Comunale ma, non ha dei documenti. Non ci sono state altre occasioni di distribuzione. Mentre, invece, anche lì, essendo una cosa necessaria per il contrasto per limitare il contagio, si adopa in Commissione per far sì che non riesca, perché sappiamo che un utilizzo corretto della mascherina è comunque un costo, non altissimo ma, ha un costo di aiutare chi non ce lo può permettere, andare ad intercettarli con i canali esistono, per esempio con le Associazioni che fanno la distribuzione dei pacchi alimentari con il Comune stesso ogni spesa, magari, erano ragazzi, o le scuole o sui mezzi di trasporto. È molto semplice, questa è

l'impegnativa di, far sì che l'Amministrazione possa rifornirsi e rifornire le Associazioni che gestiscono la povertà, non solo le Associazioni, gli Assistenti Sociali e tutti quelli, appunto, che stanno in questo mondo, di mascherine a poter dare a chi ne necessita. Semplice che la spesa non è rilevante. Tutto qui. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Masi. Metto in discussione la mozione. Chiedo se non ci sono interventi. Non vedo interventi. Dichiarazioni di voto? Mannucci, prego.

**Parla la Consigliera Mannucci:**

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Niente, sicuramente lo spirito della mozione è condivisibile, insomma, l'emergenza sanitaria, ormai, va di pari passo all'emergenza economica. Vorrei, però, un attimino fare quest'appunto. Si parla di una piccola distribuzione, rispetto a quella di novembre, di sole quattro mascherine. Io, se non ricordo male, l'altra volta sono state distribuite due mascherine a persona. Chiaramente, c'è stata una modalità diversa, cioè l'altra volta era casa a casa, questa volta è stata con la modalità drive-in ma, era diversa un po' la situazione. Ora, Beatrice fa di no con la testa.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

No, perché si poteva andare a prenderle in farmacia, Laura.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Consigliera Mannucci, prosegua.

**Parla la Consigliera Mannucci:**

Comunque, insomma, per finirla una modalità minore, ecco, forse, a mio avviso, ecco, secondo me, è stato un po' riduttivo perché, comunque, la possibilità c'era di andare a prenderla al drive-in chi avesse difficoltà può delegare qualcuno, oppure, previo, diciamo, contatto con il Comune, poter ricevere, insomma, le mascherine a casa. Poi, insomma, onestamente la situazione mascherine, in questo momento è molto diversa rispetto a marzo. Ora, insomma, penso che questo sia sotto gli occhi di tutti, insomma, ormai, reperire mascherine non è così difficile non è così impossibile e i prezzi sono sicuramente più accessibili. Io mi ricordo a marzo non solo non si trovavano ma, si trovavano a dei prezzi esagerati. Secondo noi, comunque, la modalità scelta è, in qualche modo, venire incontro a coloro che erano in difficoltà, ripeto, io condivido lo spirito della mozione, perché, comunque, il problema c'è. Però, credo che, la distribuzione della mascherina, cioè la mascherina gravi tantissimo ora sulle famiglie, insomma, ho visto che tanti usano quelle lavabili, quelle riutilizzabili, vedo che, comunque, l'utilizzo viene fatto. Ecco, secondo noi, non c'è, in questo momento, un'emergenza di distribuzione mascherine. Per cui, la modalità scelta, è stata, in qualche modo, sufficiente a rispondere alle esigenze. Grazie a tutti.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Sì, grazie Presidente. Ora, secondo me, secondo noi, il problema è capire un attimino se ci sono ancora mascherine da distribuire, perché questo è il grosso problema, secondo me, in questo momento. Perché non si capisce bene, diceva all'inizio, il lockdown, poi, in farmacia, all'inizio ricordo durante il lockdown furono le Associazioni di volontariato che dettero le mascherine, le distribuivano porta a porta. Poi, ci fu la modalità (parola incomprensibile) in farmacia, poi, c'è stata, diciamo, questa cosa abbastanza estemporanea della distribuzione delle quattro mascherine, mi sembra in tutti i Comuni, suppergiù sia avvenuto in modalità drive-in, insomma, in allestimento su suolo pubblico, gente che andava a prendere queste mascherine. Ecco, ripeto, ci sono queste mascherine da distribuire, perché, ad esempio, esperienza personale, anche a scuola all'inizio le hanno le mascherine. Mi pare di capire che ora... Ovviamente, come diceva, giustamente, anche la collega Mannucci, ovviamente, pare che non sia non più considerata un'emergenza quella della mascherina, perché, comunque, la reperibilità, come ha giustamente detto, ed è vero, è più semplice e anche più economica. Io stesso, qualche giorno fa, fermandomi ad un discount Empolese ho visto 10 mascherine a 1,50 €, quindi, molto concorrenziali, no? Detto questo, quindi, un po'... secondo me, diciamo, secondo noi, lo spirito della mozione può essere giusta, però, a questi punti, va capito quanto il pubblico, l'Amministrazione pubblica, vuole investire in questa distribuzione, anche perché di mascherine non si capisce ancora se ce ne sono da distribuire. Se la Regione ne sta comprando ancora, cioè, sono tutti, come si dice, dubbi che fanno fuggiti e che non ci permettono di votare favorevolmente a questa mozione, ovviamente, neanche di votare contrari, ci asterremo, ovviamente, però. Cioè, nel senso, non abbiamo elementi per capire... perché, comunque, ci sono delle giuste osservazioni nella mozione quando si dice di cercare di utilizzare canali che permettono di far arrivare le mascherine a chi, comunque, non se le può ancora permettere, perché ci sono, onestamente, va detto. Però, in questo momento, ci mancano delle informazioni, cioè, si continua fare questa distribuzione delle mascherine? La Regione o il Ministero... il Ministero, parlo, ad esempio, della pubblica istruzione, continua a comprare queste mascherine? Perché non lo sappiamo e sarebbe interessante saperlo, per avere anche più consapevolezza nel poter votare un documento del genere. Grazie. Quindi, come ho anticipato, ci asterremo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Chiedo se ci sono dichiarazioni. Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, buonasera. Cioè, la situazione è un po' diversa da come si è capita. Probabilmente, anche per l'intervento di Laura o. Forse, ci siamo spiegato male noi nello scrivere. Nella prima ondata del lockdown, soprattutto all'inizio, c'era difficoltà nel reperimento delle mascherine, è assolutamente vero, è durato, praticamente, per tutta la durata. Tanto è vero che, appena arrivarono prodotte dalla Regione, ci si ricorda tutti, furono riconvertite... furono date le mascherine chirurgiche, anzi, prima quelle bende bianche che sembravano... no so... e poi, furono date le mascherine chirurgiche portate dai volontari. In questa seconda ondata, il problema mascherine non c'è, è reperibile, sono acquistabili, e questo è un problema.

Quello che sosteniamo noi è che, visto il perdurare della pandemia e la necessità di uscire, addirittura dopo le vaccinazioni, sarà così, con le mascherine, le mascherine chirurgiche hanno un costo e si sa che quelle di tessuto, vanno bene per la vita in Comunità, tipo all'aperto, così ma, non nei luoghi di lavoro dov'è ancora consigliata almeno la mascherina chirurgica, e non quelle di stoffa, per esempio. È vero, quest'anno, nella seconda ondata, sono state distribuite un po' con lo stesso senso, vista la difficoltà di reperimento le FFP2. Bene. Si sono poi interrotte quelle distribuzioni a carico del servizio sanitario Regionale, cioè, della Regione Toscana che, erano state fatte durante tutta la prima ondata e nell'estate, nelle farmacie e, addirittura, dopo nelle edicole. Allora, quello che si chiede noi è, semplicemente, che probabilmente, chi non ha i soldi per la pasta, difficilmente ce l'ha per le mascherine chirurgiche che, lo ricordo, sono monouso, è d'intervenire così come s'interviene per i pacchi alimentari, si era chiesto l'altra volta, nei pacchi alimentari, l'Assessore mi aveva assicurato che c'erano anche prodotti per l'igiene, la stessa cosa nei buoni spesa, di unirci anche mascherine chirurgiche. Cioè, a noi sembra un intervento che va a... visto che, sono diventate un bene essenziale, esattamente come mangiare, perché è fondamentale interrompere il contagio. Quindi, se c'è un problema economico, si rischia che: 1) la mascherina chirurgica da monouso diventi settimanale, e non è positivo, non è positivo, perché, poi, non protegge. Quindi, di dare un messaggio sbagliato. Quindi, di unire, là dove c'è un intervento di sostegno, in qualche modo, economico, anche le mascherine chirurgiche. Si chiedeva, l'altra volta, per i prodotti d'igiene, c'è stato risposto, si è chiesto in Commissione, che ne fanno parte anche quelli, non vedo la difficoltà ad accettare. Nessuno critica la distribuzione da drive-in delle FFP2, si dice solo che se si ritengono un bene essenziale, come la pasta, il pomodoro e gli omogeneizzati per bambini, per chi ha difficoltà economica, anche le mascherine vengano considerate un bene essenziale. Visto che, a detta di tutti, sono uno strumento essenziale per proteggerci dall'epidemia e dal contagio. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Battini, prego.

**Parla il Consigliere Battini:**

Brevissimamente. Io durante un periodo simile, ecco, penso che la mascherina sia un bene di prima necessità ma, anche soprattutto per le persone, nuclei familiari, ecco, che non possono permetterselo. Quindi, a fronte di questa mancanza l'Amministrazione Comunale potrebbe, ecco, intervenire per evitare che a qualcuno manchino questi dispositivi di protezione. Pertanto, il nostro Gruppo voterà favorevolmente. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Presidente, posso? So che è intervenuto Battini ma, volevo solo specificare una cosa, un secondo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

L'ha già fatta Battini la dichiarazione di voto. Manca la dichiarazione di voto di Questa è Empoli e Movimento 5 Stelle.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Volevo dire solo una cosa.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

30 secondi.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Avevo parlato con l'Assessore Marconcini che era competente nella distribuzione delle mascherine. E mi avevano detto che, comunque, le mascherine sono avanzate. Stavo pensando altri metodi di distribuzione. Quindi, perché no, distribuirle anche in questo modo proposto dal Gruppo Buongiorno Empoli Fabricacomune. Solo questo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie se non ci sono interventi da parte dei due Gruppi che ho citato, andiamo in votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi assente, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti astenuto, Di Rosa astenuta, Pavese astenuto, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi assente.

5 favorevoli, 3 astenuti (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

5 favorevoli, 3 astenuti, 14 contrari, quindi, la mozione è respinta.

**VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 5**

**Contrari 14 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)**

**Astenuti 3 (Poggianti, Di Rosa, Pavese)**

**LA MOZIONE è RESPINTA**

Andiamo al punto 18.

---

**PUNTO N. 18 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE  
BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVA A RICHIESTA  
SPAZZAMENTO AGGIUNTO NEL PRIMO TRATTO DI VIA DAINELLI.**

Chi la presenta?

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, io Presidente, grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Va bene, questa è una mozione di buonsenso che, viene da una richiesta, ormai, di lunga data di molti degli abitanti della Via. Io penso che sia un errore, nella mancanza, nella pianificazione, risolvibile velocemente. Si tratta di una Via divisa in due tratti, di cui uno, è spazzato soltanto una volta al mese, pur essendo, comunque, una zona vicina al centro, diciamo, una volta al mese, forse, è spazzata la zona industriale ma, la zona industriale, probabilmente, una volta il mese, non si capisce il motivo, è una zona popolosa, di traffico, vicino a servizi tipo l'ASL. Sono stato costretto a portarla in Consiglio Comunale, perché da più di un anno io, tramite, comunque, per voce di una parte degli abitanti, provo a interloquire con l'Assessore ma, non si riesce a ottenere questa semplice cosa. Quindi, chiedo al Consiglio Comunale tutto, appunto, una cosa di buonsenso, un miglioramento per i cittadini che chiedono qualcosa di semplice e che migliora, diciamo, un pochino la vivibilità della zona. Quindi, spero di avere un riscontro, perché, sono sicuro, diciamo che, anche una parte del Consiglio Comune conosce, da Empolese, la situazione di questa Via. Quindi, ringrazio e aspetto un voto favorevole.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Metto in discussione la mozione. Battini, prego.

**Parla il Consigliere Battini:**

Giusto per rafforzare la tesi di Masi, perché abitando a due passi da Via Dainelli, posso confermare che, effettivamente, è così. Quindi, sarebbe necessario un ulteriore passaggio. Anche perché nelle Vie adiacenti, compresa la mia, i passaggi sono comunque due. Quindi, sarebbe giusto, ecco. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ne vedo. Dichiarazioni di voto? Falorni, prego.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Posso? Grazie Presidente. Allora, semplicemente, ci eravamo già ritrovati nei mesi scorsi con mozioni che si andavano ad occupare di un argomento che, a nostro dire, può essere simile a una segnalazione, in pratica. Può essere utilizzato proprio in mezzo alla segnalazione oppure, se si vuole portarlo in Consiglio Comunale a nostro avviso, si può fare un'interrogazione all'Assessore di riferimento e cercare di

spronare con, appunto stilare un pochino meglio l'interrogazione. Noi riteniamo, quindi, come già ero intervenuto la volta scorsa su un'altra mozione, se presentata dalla Lega, credo. Noi riteniamo poi, a torto o a ragione, noi la vediamo in questa maniera qui, un ulteriore che il Consiglio Comunale sia un ufficio segnalazioni, dal punto di vista pratico, proprio per non creare poi, precedenti o per non arrivare tra quelle segnalazioni che, magari, altre argomentazioni più consone dal punto di vista politico. Quindi, riteniamo opportuno, in questi casi, muoversi tramite segnalazione apposita al Comune, o interrogando l'Assessore di riferimento. Quindi, voteremo contrari. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Falorni chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto. Masi e poi Pavese.

**Parla il Consigliere Masi:**

Sì, grazie. Qui non si tratta di una segnalazione perché il Consiglio Comunale, la politica, diciamo, deve cercare di risolvere i problemi dei cittadini e non è la segnalazione di un problema, il problema esiste, è già stato segnalato. È già stato segnalato all'Assessore, è già stato segnalato ad ALIA e, dopo più di un anno, la politica dimostra che non riesce, la nostra politica, questo Consiglio Comunale, non riesce a risolvere un problema come lo spazzamento? Cioè, a me mi dispiace che qui non ci sia l'Assessore. Io penso che è un compito molto semplice...

**Parla il...:**

Io ci sono.

**Parla il Consigliere Masi:**

Ah, meno male che c'è l'Assessore, non l'avevo visto... si tratta di alta politica. Può confermare, allora, Assessore, non so se c'è passato che, se non mi sbaglio, è da ottobre del 2019 che è stata fatta questa richiesta. Era iniziata una raccolta firme che, poi, è stata bloccata sul nascere, perché tanto, va bene, è talmente semplice, quanto ci vorrà mai. Si tratta di uno spazzamento aggiuntivo. O non credete alle parole mie e del Battini e di altri Consiglieri che, sono nella maggioranza che, magari, non si sono espressi per confermare la situazione e, quindi, mi date del bugiardo, o scegliete di non cercare di risolvere, pur essendo nel vostro potere, di risolvere una situazione che, lo potreste fare, semplicemente votando favorevole e chiedere, quindi, alla Giunta e all'Assessore competente di andare a risolvere questa situazione, perché c'è la votazione in Consiglio Comunale. Sennò, non capisco cosa ci stiamo a fare, se non a ratificare le Delibere o le proposte della Giunta. Per una volta, viene chiesto qualcosa di molto semplice di prendere una posizione e d'incentivare il lavoro della Giunta, probabilmente, non viene percepito, mi dispiace. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Sì, grazie Presidente. Noi, inizialmente, prima della discussione, avevamo deciso per il solito principio che abbiamo anche attuato l'altra volta, lo ricordava un po' anche il

collega Falorni su una mozione della Lega, se non sbaglio.

**Parla il Consigliere Battini:**

Sì, era una mia mozione.

**Parla il Consigliere Pavese:**

In cui, praticamente, senza dover togliere dignità a qualsiasi argomento, però, non lo reputavamo un argomento da mozione, semmai un interrogazione, semmai una segnalazione, semmai un dialogo diretto con l'Assessore. È vero anche che, durante la discussione, il collega Masi ci ha fatto riflettere, perché io, comunque, non posso non credere a quello che dichiara pubblicamente il collega che, se è vero che questa problematica c'è, la conosco anch'io, me ne hanno parlato anche a me, di questa situazione, e se è vero che è un paio d'anni, a questi punti, che va avanti la situazione, effettivamente, un po' più di senso, una mozione in Consiglio Comunale su un argomento che sembra spicciolo ma, evidentemente, per la vivibilità quotidiana dei residenti non lo è, insomma, diciamo che, il nostro voto non sarà propriamente contrario ma, almeno, ci asterremo, su questa mozione. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni. Non ne vedo. Allora metto in votazione.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi assente, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti astenuto, Di Rosa astenuta, Pavese astenuto, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contrario, Masi contrario, Baldi assente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sono 14 contrari, 3 gli astenuti. La mozione è dunque, respinta.

**VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 22**

**Favorevoli 5**

**Contrari 14 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)**

**Astenuti 3 (Poggianti, Di Rosa, Pavese)**

**LA MOZIONE è RESPINTA**

-----

**PUNTO N. 19 - ODG PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI  
BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE RELATIVO AL  
REGIONALISMO DIFFERENZIATO. RITIRATO DA CONSIGLIERA  
BEATRICE CIONI**

Andiamo al punto n. 19, su cui, la Capogruppo Cioni mi ha comunicato il ritiro. Lascio la parola a lei, così lo motiva.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Probabilmente, ricordate tutti che noi avevamo presentato già una mozione sul regionalismo differenziato nel luglio del 2019, l'avevamo ripresentato a dicembre, il 9 dicembre, perché c'era la possibilità, cioè era stato inserito il disegno di Legge Boccia nella Legge di Bilancio, pare, ci risulta, che sia stato stralciato, per cui, in questo momento, ritiriamo l'ordine del giorno.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, andiamo al punto n. 20.

-----  
**PUNTO N. 20 - ODG PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI  
BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE RELATIVO A INTERVENTI  
PER GARANTIRE IL DIRITTO ALL'ABITARE A FRONTE DELLA  
EMERGENZA ECONOMICA E SOCIALE E PROROGA DEGLI SFRATTI.  
RINVIATO.**

Chi la presenta? Beatrice Cioni, prego.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Allora, la presento io, con un leggero imbarazzo, nel senso, non so se ve ne siete accorti, io oggi l'ho scoperto che, nella piattaforma manca la terza pagina, quello dell'impegno. Per cui, nessuno di voi avrà visto, avrà la possibilità... quindi, sono un po' in difficoltà. Ve la illustro e la terza pagina, quella che non è stata caricata sul portale, ve la leggo. Mi dispiace. Mi dispiace, anche su questo, chiedere maggiore attenzione quando si mettono gli atti... io non l'avevo guardato, perché ce l'avevo. Poi, oggi non lo trovo, sono andata a stamparlo e non c'era. Allora, da che nasce questo nostro ordine del giorno? La grave crisi economica che, sta accompagnando l'emergenza sanitaria, sta ponendo all'attenzione, magari, in secondo ordine, il problema della casa. Mentre, però, da una parte si stanno cercando interventi, e ce ne sono stati, se si pensa ai ristori, al cash back, al blocco anche dei licenziamenti, non si sta ponendo sufficiente attenzione a quello che riguarda il problema della casa, eppure, è sotto gli occhi di tutti, l'Italia ha uno storico problema di carenza di alloggi popolari, di affitti alti, e ora, è particolarmente sotto gli occhi di tutti, noi lo vediamo attraverso anche dei dati certi, le domande che ci sono state per il contributo affitti. Fra, l'altro, insufficiente a coprire tutte queste esigenze, sia in tempo COVID che, in quello ordinario, nonostante sia stato rimpinguato, non sufficientemente, evidentemente, sia dal Governo che dalla Regione Toscana. Fra l'altro, noto con un

leggero ritardo, soprattutto per i contributi speciali per il COVID, nel nostro territorio. Le criticità che ci sono. Insomma, si rischia con il perdurare della crisi che, si sa che, durerà per tutto il 2021 ma, che avrà ripercussioni anche nell'anno successivo, di vedere incrementata una situazione di disagio già molto forte, addirittura, fino ad arrivare a sfratti per morosità, una morosità, questa volta, ancora di più incolpevole. Quindi, si chiede che il Consiglio Comunale, si impegni al di là delle proprie competenze, quindi, chiedendo ai soggetti più direttamente coinvolti, dall'Unione dei Comuni, per quando riguarda il Governo della casa ma, alla Regione, al Governo e alle Prefetture, per bloccare l'esecuzione degli sfratti che, finora, sono stati sospesi ma, che rischiano, comunque, d'impattare negativamente. Ma, non c'è solo questo. Si chiede anche che, quindi, sia interrotta... ora, vi leggo la terza parte, quella che nessuno di voi, quindi, non so nemmeno come... aspettate... si chiede al Parlamento e al Governo una proroga degli sfratti per morosità incolpevole, almeno, fino a settembre 2021, al Governo e alle Regioni un rifinanziamento dei fondi di contributo agli affitti, secondo le su citate richieste, per far fronte al progressivo e significativo aumento delle richieste, evitando, così una crescita esponenziale delle morosità incolpevoli. Una semplificazione e un accorpamento delle diverse procedure previste per il sostegno all'affitto e, per il contrasto alla morosità incolpevole, sia per l'accesso alle procedure che, tenga conto del divario digitale della popolazione che, di quello dei tempi di erogazione dei contributi. L'individuazione di immobili pubblici inutilizzati e compatibili con finalità residenziali, per poter agire sul bisogno della casa, senza utilizzare maggiore consumo di suolo, e utilizzando, in tempi rapidi, il patrimonio dismesso, evitando la sua alienazione a privati. Impegna la Giunta a monitorare l'evoluzione del disagio abitativo, in Città, rapportandosi anche con l'Unione dei Comuni, ed informando, costantemente, le Commissioni competenti, il Consiglio Comunale, e le Associazioni sindacali degli inquilini, a partire, dalla condivisione dell'analisi puntuale delle domande arrivate per i bandi di contributo affitto, promovendo un'indagine di approfondimento con gli uffici competenti e le Associazioni degli inquilini, e le Associazioni dei proprietari, per comprendere, da un lato la reale domanda, e offerta abitativa e dall'altro, l'entità del soddisfacimento della domanda. Ad attivarsi di concerto con la Prefettura, presso le rappresentanze dei proprietari di immobili e i Sindacati degli inquilini, affinché s'istituisca un tavolo per contrattare i tavoli in essere, e per calmierare i futuri canoni sul territorio Comunale, per singoli e famiglie che considerano perdita di reddito, causata dall'emergenza sanitaria, come già sta avvenendo in altri Comuni. Insomma, credo che la casa, purché ancora non sufficientemente esplosa, sia il tema che ci accompagnerà in tutto quest'anno e, probabilmente, anche nei successivi. È vero, impatta questa crisi con tutte le difficoltà economiche collegate su un nervo già scoperto, un nervo già debole della nostra realtà. Ma, rischia d'impattarci in modo drammatico. Per questo abbiamo, abbiamo due ordini del giorno su questo, uno su questo, e uno sul recovery fund. In questo, in particolare, si chiede, noi, all'Unione, abbiamo chiesto anche un Consiglio Comunale straordinario sul tema casa e sul tema dell'abitare. Confrontiamoci da subito, prima che l'emergenza ci travolga e, si sia costretti a gestire quest'argomento con strumenti d'emergenza che, spesso, non si conciliano con la dignità dei cittadini. Grazie.

**Parla il Vice Presidente:**

Grazie Consigliera Beatrice Cioni. Metto in discussione questa mozione. Ci sono degli interventi? Non ne vedo. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

**Parla il...:**

C'è Pavese.

**Parla il Vice Presidente:**

Ok, non lo vedevo, scusate. Prego, Consigliere Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Scusate, ho problemi di audio. Allora io, onestamente, dico alla Consigliera Cioni che, onestamente, non me n'ero accorto, forse, per stanchezza quando l'ho letta, ho letto l'impegnativa, ovviamente, quindi, niente, l'altra, onestamente, se ci fosse la possibilità anche di rileggerla perbene. Onestamente, in questo momento, in questo momento, sarebbe un voto di astensione ma, anche perché, Beatrice, lo hai letto, mi sembrava anche abbastanza articolata la seconda parte dell'impegnativa.

**Parla il Consigliere Cioni Beatrice:**

Sono assolutamente d'accordo, però, purtroppo, non è colpa mia, non è colpa nostra.

**Parla il Consigliere Pavese:**

No, ma se c'è verso di rimandarla, rimandarla in Commissione, non lo so.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Scusate un secondo. Mi sono assentato perché sono andato a cercare di prendere il testo (parole incomprensibili) Va bene?

**Parla il Consigliere Pavese:**

Però, insomma, si legge... insomma, un po' affrettata, nel senso, la decisione poi, essendo attimino anche non in presenza, c'è anche una comunicazione un po' spicciola, quindi, immagino che, forse, se Beatrice può rimandare alla prossima, forse, sarebbe meglio.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì. Va bene, io direi di fare un po' più di attenzione, non dico ai Consiglieri ma, quando si mettono le cose sul portale. Purtroppo, questo noi ce l'avevamo e io non ho controllato. Ho controllato solo oggi. Sono mortificata, è del 9 dicembre, cioè, sì, sono d'accordo per rimandarla, perché capisco che ci sia bisogno di confronto anche all'interno dei Gruppi, sono assolutamente d'accordo, Federico. Però, sono mortificata anche che un atto presentato, mandato il 9 dicembre alla Segreteria, arrivi segna l'impegnativa, ecco.

**Parla il Consigliere Pavese:**

No, no, io ti capisco. Cioè, mi scuso anche per la vostra leggerezza, insomma, con cui... non ce ne siamo accorti, nonostante ce ne potesse accorgere vista la forma poi,

alla fine, con cui è stato presentato. Quindi, la rimandi?

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, la rimanda, lo rimandiamo. Insomma, nemmeno io mi sono confrontata con Leonardo, però, credo che l'argomento è così importante, e a vedere che gli interventi, preferisco che ci sia discussione, ecco.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Lo rimandiamo al prossimo Consiglio. Faremo, ovviamente, correggere l'errore domani mattina. Andiamo al punto 21.

---

**PUNTO N. 21 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO E QUESTA E' EMPOLI, RELATIVA A IL CICLO NON E' UN LUSO. RINVIATA.**

**Parla il...:**

Presidente, scusi, per quanto riguarda la mozione quello che era il nostro punto 21, dobbiamo rinviarlo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, allora andiamo alla 22.

---

**PUNTO N. 22 - ODG PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVO A EMERGENZA ABITATIVA.**

**Esce D'Antuono – presenti 21 – (8/13)**

**In accordo con Cioni B, viene fatto un emendamento che non viene votato: viene sostituita la parola imponendo con considerando.**

Chi la presenta?

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Io ma, ora la cerco. Un po' l'argomento gli assomiglia, diciamo, a quella di prima, anche se, questa volta, all'intervento si sposta. Ovviamente, questa è stata presentata successivamente quindi, già in epoca di recovery found. Qui l'accento è posto, fondamentalmente, un'altra volta sull'emergenza abitativa, sull'intuizione che del tema che ci troveremo davanti nei prossimi anni, perché il disagio economico, appunto, impatta negativamente su quello che già era un punto debole. È un punto debole, perché l'Italia è già notevolmente indietro su tutto quello che riguarda l'abitare sociale. Da anni non s'interviene più sull'Edilizia Residenziale Pubblica, ovviamente, la nostra richiesta è non che non si faccia costruendo nuove case

popolari, in un bando solo ma, tra l'altro, da questo punto di vista anche Fratelli d'Italia ha in passato, anzi, annunciato che insieme a Picchielli e all'Assessore stiamo lavorando sull'organizzazione di una Commissione che ha al centro il tema dell'abitare. Dovrebbe essere, l'8 febbraio, perché appunto, è un tema centrale. Però, ora si sta parlando di recovery fund e, la nostra preoccupazione è che non si tenga abbastanza presente questa criticità che si rischia di travolgerci. E, quindi, chiediamo che, così come prevede il punto 19 del pilastro sociale europeo, così come prevede la raccomandazione n. 2, fra le raccomandazioni europee d'Italia e, quindi, l'accesso del sistema di protezione sociale adeguate e prevede anche la casa. Chiediamo che quando si parla di recovery fund, si presti anche particolare attenzione all'emergenza abitativa e lo si presti, per esempio, immaginando di recuperare patrimonio edilizio da destinare ad abitazioni sociali. Quindi, con un'attenzione non solo all'abitare ma, un'attenzione anche, alla qualità dell'abitare e all'emergenza abitativa. Quindi, l'impegnativa di quest'ordine del giorno, chiede che, indipendentemente dall'appartenenza istituzionale e la collocazione istituzionale e politica, ci si rivolga a tutti i parlamentari, perché venga inserito nel recovery fund l'attenzione all'abitare. Fra l'altro, a nostro avviso, anche volano per una ripresa economica. Si sa che le ristrutturazioni, l'edilizia, e tutto quello che si portano intorno, cioè, gli infissi, cioè... è anche un settore di lavoro possibile e, quindi, rispetto all'altra qui c'è un intervento preciso, che è assolutamente attuale. Noi abbiamo visto in questi giorni, i Sindaci che si muovono congiuntamente per chiedere interventi, fondi del recovery fund su alcuni interventi. Noi crediamo che la casa sia un intervento assolutamente strategico, da una parte, per rispondere a un'emergenza sociale, dall'altra, anche come occasione per creare lavoro. Quindi, vorremmo che quest'ordine del giorno fosse condiviso, proprio per il valore che ha, una parte, la possibilità d'intervenire su una criticità che rischia veramente di esplodere dall'altra che s'individui nella qualità di vita dei cittadini, in un intervento strategico, nella qualità dell'abitare che è il primo intervento di sicurezza sociale, anche un intervento economico. Grazie.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Grazie, Consigliera Cioni. Mettiamo in discussione la mozione. Ci sono degli interventi? Prego, Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Grazie Presidente. Sto guardando l'ordine del giorno e mi era caduto l'occhio su un punto nell'impegnativa, qui l'impegnativa c'è, a differenza di quella prima. Non ci fosse stata, forse, avrei detto che, siamo completamente a favore. Però, c'è un punto che mi fa paura, quando dice: un Piano Nazionale di Edilizia Residenziale Pubblica che, aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale, virgola, inizia qua: anche imponendo l'utilizzo un patrimonio pubblico e privato, inutilizzato o dismesso. Questo mi sa un po' di salsa dirigista Comunista sovietica, imponendo l'utilizzo del patrimonio pubblico, lo Stato impone a sé stesso ma, privato, inutilizzato, dismesso. Cioè, capisco che, il patrimonio privato, messo lì fermo che, non porta a niente, potrebbe essere sfruttato in un modo più utile per la Comunità, anche perché, lasciato così, non da nessun vantaggio anche a interpretare, perché non c'è una manutenzione, non c'è un guadagno del proprietario ma, essendo proprietà

privata inviolabile, se io lo voglio ottenere in quel modo, senza che mi sia toccato, senza che mi sia destinato a nessun altro fine, quindi, utilizzo il termine anche imponendo l'utilizzo, mi fa un po' paura, sinceramente e, quindi, ci lascia un pochino perplessi. Magari, i proponenti Cioni e Masi possono spiegare un po' meglio questo punto.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Grazie, Consigliere Picchielli. Ci sono altri interventi?

**Parla il Consigliere Falorni:**

Presidente, posso?

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Sì, prego, Falorni.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Allora, lo spirito dell'ordine del giorno, per carità, siamo più che concordi. Riteniamo, comunque, che il Partito Democratico, a livello Nazionale fa parte della maggioranza di Governo, e ha imbastito, proprio, tutta una serie di proposte, di documenti, di riflessioni, di spunti, proprio sull'argomento relativo anche alla casa che, andrà a costituire, poi, un apposito punto del recovery fund. Per cui, senza stare a cercare di cifre, di poter fare, non fare, uno sblocco di contributi per (parola incomprensibile) di immobili o da costruire o da risistemare, ecc., ecc., è ovvio che siano degli interventi auspicabili e che già, sono compresi in quello che si sa, siano le sollecitazioni del PD fatte internamente dal Governo. Per cui, noi senza, appunto, poi, porre attenzioni, contrariamente, per quanto può imporre cifre di cui, poi, appunto, all'interno del recovery ci saranno (parole incomprensibili). Noi, appunto, ci rimettiamo alle linee (parola incomprensibile) Nazionale, e in questo caso, apprezzando, appunto, lo spirito, però, noi voteremo contrari.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Grazie Falorni. Ci sono altri interventi?

**Parla il Consigliere Cioni Beatrice:**

Sì, volevo dire una cosa rispetto alla richiesta di Picchielli. Imponendo era sollecitando, cioè, facendo in modo che, fosse incentivato l'utilizzo del patrimonio pubblico e privato, quindi, con pressioni di vario tipo, non con l'occupazione forzata o l'esproprio. Si può modificare la parola.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Poggianti, prego.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Sì, la precisazione della collega Cioni, mi rincuora, quindi, direi, se è la stessa collega Cioni a emendare quest'imponendo con un eventuale considerando, già può avere tutto un altro significato l'ordine del giorno. Sul punto, come la stessa collega Cioni ha avuto modo di sottolineare, il nostro Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia

ha più volte presentato mozioni, interventi e anche interrogazioni, non ultima quella esposta stasera in Consiglio Comunale per sollecitare la riqualificazione e il miglioramento dell'abitabilità e delle condizioni abitative degli alloggi ERP delle case popolari. Quindi, la direzione intrapresa da quest'ordine del giorno, là dove si va ad impegnarci anche sul Piano del recovery fund per un miglioramento e anche una migliore acquisizione maggiore degli alloggi popolari, non può che trovare un accoglimento e, quindi, un voto favorevole da parte del nostro Gruppo Consiliare. Sottolineerei come anche la possibilità dell'ecobonus avevamo già sollecitato tramite la mozione, sia anche uno strumento primario da prendere in considerazione, come anche, l'avevamo nel programma elettorale della coalizione delle scorse elezioni amministrative, di procedere all'acquisto all'asta di immobili, appunto liberi, affinché si eviti da un lato una nuova cementificazione, e dall'altro, il patrimonio pubblico si possa, quindi, foraggiare di nuovi alloggi che non si condensino tutti intorno ad un unico Quartiere, evitando così la cosiddetta ghettizzazione dei Quartieri popolari, in un'ottica, appunto, migliorativa e anche di superamento della filosofia urbanistica datata che prevedeva, appunto, la creazione dal nulla, di Quartieri popolari, andando anche a creare, purtroppo, una linea di demarcazione geografica tra chi era benestante, chi borghese e chi, appunto, popolare. L'occhio di riguardo per l'emergenza abitativa che poi, questo è il senso della mozione, anche mettendo a verbale, da parte del nostro Gruppo, senza andare in un'ottica quasi bolscevica di requisizione del patrimonio privato, anche perché, tranne la pubblica utilità, altrimenti, una rivendica di un bene non può essere fatto se non dopo un procedimento di usucapione, quindi, non è questo il caso ma, se in queste particolari virgolettati, anche la collega Cioni sembrava verificare una disponibilità in questo modo, non possiamo che credere fortemente che, una maggioranza o tutto il Consiglio Comunale, forse, può dare anche un segnale politico, dovrebbe esprimere un voto. In conseguenza delle mie dichiarazioni, esprimeremo, cioè, favorevole.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Grazie, Consigliere Poggianti. Ci sono altri interventi?

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Farei un emendamento. Emenderei la stessa sostituendo imponendo con considerando.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Segretario, chiedo il suo aiuto. Mi sa che sta...

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Mi sa che sta parlando senza microfono.

**Parla il Segretario Comunale:**

Dicevo. Va bene perché è accettato dal proponente, quindi, non c'è nemmeno bisogno della votazione. Potete votare direttamente il testo emendato.

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Sì.

**Parla il Segretario Comunale:**

Posso procedere, Presidente?

**Parla il Vice Presidente Rovai:**

Sì, prego, proceda.

**Parla il Segretario Comunale:**

Scusate, è rientrato il Presidente, dicevo, stiamo votando il punto (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora, ringrazio la Consigliera Rovai per la sostituzione. Visto che l'emendamento è stato accettato, andiamo alla votazione del documento, così come emendato.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi assente, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono assente, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini favorevole, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi assente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

13 contrari, 8 favorevoli, quindi, l'ordine del giorno è respinto.

#### **VOTAZIONE ODG emendato**

**Presenti 21**

**Favorevoli 8**

**Contrari 13 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorenci, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, Pagni)**

#### **L'ODG E' RESPINTO**

Andiamo al punto 23.

---

#### **PUNTO N. 23 - ODG PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE BUONGIORNO EMPOLI-FABRICA COMUNE, RELATIVO A RICHIESTA DI ADESIONE DELL'ITALIA AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW).**

Chi lo presenta? Beatrice Cioni. Prego.

### **Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Sì, allora, per una coincidenza strana, oltre ad essere oggi il 100° anniversario del Partito Comunista, domani, il 22 gennaio, quindi, in qualche paese già oggi, entrerà in vigore il trattato per la proibizione delle armi nucleari. Probabilmente, lo conoscete, dirò parole ovvie. Nel 2017 con il voto di 122 paesi le Nazioni Unite hanno adottato il trattato sulla proibizione delle armi nucleari, nel quale, vengono dichiarati illegali le armi nucleari. Ora, questo trattato diveniva, diviene, fonte di diritto internazionale, nel momento in cui, 50 paesi lo ratificano. A ottobre del 2020 l'Honduras è stato il 50° paese a ratificarlo. Quindi, da domani, dal 22 gennaio 2021, entrerà in vigore il trattato della proibizioni delle armi nucleari. Ora, in questi giorni si è molto parlato di nucleare ma, si è parlato di nucleare sulle scorie, non si è parlato di nucleari per quanto riguarda le armi e, guardate, l'Italia, nonostante non abbia centrali nucleari, è assolutamente coinvolta per quanto riguarda il nucleare, le armi nucleari, perché, come sapete, l'Italia fa parte di un programma di Nuclear Sharing, per cui, le basi di (parola incomprensibile) e Aviano, ospitano armi nucleari. Non solo. Gli F35 acquistati recentemente anche dal Governo, fra l'altro, investendo in armamenti, sono (parola incomprensibile) e non in sanità com'era assolutamente urgente in questo periodo, sono assolutamente adatti per trasportare armi nucleari. Insomma, il famoso orologio che indica il pericolo che si corre di rischio nucleare, di rischio di guerra nucleare, si è accorciato spaventosamente in quest'anno. Per cui, è particolarmente importante che l'Italia, come altri paese, ovviamente, ratifichi questo trattato. Ma, è particolarmente importante, a nostro avviso, che se ne parli nei Consigli Comunali, perché a differenza del trattato di non proliferazione delle armi che era stato fatto dalle potenze nucleari, in qualche modo, decidevano che gli altri non potevano avere armi, il trattato nasce prevalentemente, soprattutto dalla coalizione delle Organizzazioni non governative, promotrici di questo trattato, ICAN, nasce soprattutto da una percezione, da una sensibilizzazione della gente, dei territori. Quindi, può sembrare strano, però, è importante che un Consiglio, che in Città se ne parli. Il nucleare non è distante da noi, non è distante nemmeno la Toscana. Nel 2019, non a caso, la Regione Toscana votò all'unanimità una mozione che parlava proprio di questo, quindi, del Porto di Livorno e del rischio, fra l'altro, a proposito di Piani di emergenza, il rischio della mancata consapevolezza e dei cittadini dell'area interessata, e di un mancato Piano di emergenza, in caso di disastro nucleare, visto che, Camp Derby, visto il Porto di Livorno, sono assolutamente coinvolti nel trasporto e nello stoccaggio di armamenti nucleari. Quindi, può sembrare strano, nel senso, a volte, qualcuno ci accusa di presentare mozioni che, riguardano la politica internazionale. No. Questa volta, è il Comune di Empoli, la cittadinanza, infatti, chiediamo anche di diffondere e informare la cittadinanza sui rischi degli armamenti nucleari e sullo sviluppo di questa mozione, però, noi riteniamo opportuno che se ne parli, che si acquisisca consapevolezza, e che, il Consiglio Comunale si esprima sull'adesione dell'Italia a questo trattato ma, anche sulla possibilità dell'Italia di uscire dal programma di Nuclear Sharing. Perché, fra l'altro, come tutti si sa, ormai è buonsenso, ovviamente, avere sul nostro territorio armi nucleari, non solo non ci preserva in un eventuale guerra nucleare ma, ci fa diventare bersaglio che anch'io, naturalmente, (parola incomprensibile) ad essere in guerra, prima di tutto, bombardato chi mi può colpire, e questo, è abbastanza evidente. Quindi, alla vigilia, a 10 minuti dalla ratifica del trattato per la proibizione delle armi

nucleari, noi abbiamo, in questo Consiglio Comunale, la possibilità di esprimerci e, in qualche modo, di sentirci partecipi domani, di questo giorno, in qualche modo, di festa per il pacifismo ma, anche per il futuro dell'umanità. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera. Mettiamo in discussione quest'ordine del giorno. Chiedo se ci sono interventi. Ci sono interventi? Non ve ne sono. Allora andiamo in votazione.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Presidente, scusi, eccomi.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Consigliere Falorni.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Ok. Io, allora, a nome dei Gruppi di maggioranza, vorrei chiedere, se possibile, la votazione per punti. Perché, fondamentalmente, ci troviamo concordi su tutto quello che è riportato all'interno dell'ordine del giorno. Abbiamo delle perplessità nel merito di due impegnative che le troviamo, comunque, sottintese o meglio, già riportate ma, anche sottintese all'interno delle premesse, in cui, chiederemo, appunto, di suddividere l'ordine del giorno in tre punti, poiché queste tre impegnative sono centrali, e voteremo a favore delle premesse del terzo punto e contrari (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Chiedo di specificare.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Va bene ma, io non ho mica capito.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Appunto.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Scusa, Beatrice, hai ragione. Allora, nelle impegnative al Governo Nazionale (parola incomprensibile) degli impegni noi vorremo togliere: evitare di destinare risorse dal recovery fund a nuovi sistemi d'arma e quella dopo: uscire dal programma Nuclear Sharing della NATO. Queste due impegnative qui. Il resto, si vota tutto a favore.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Allora possiamo fare: due votazioni, allora, una dell'intera mozione senza i punti dell'impegnativa, evitare e uscire...

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Quello sull'acquisto delle armi, praticamente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

E poi, l'altro, evitare e uscire le due impegnative. Va bene. Chiedo se ci sono interventi.

**Parla la Consigliera Cioni Beatrice:**

Allora, no, io ho delle perplessità, scusate, però trovo difficile parlare di sottoscrivere un trattato per la proibizione delle armi nucleari, e togliere dall'impegno la prima cosa, l'unica cosa che può fare un paese, ecco, smettere di acquistare armi nucleari e ospitarle. Sono un po' in difficoltà, mi sembra una contraddizione, sennò diventa come esporre alla finestra la bandiera della pace, e starci sopra con un fucile puntato, perché... veramente, nel senso... se si decide di sottoscrivere un trattato per la proibizione delle armi nucleari, non si può contemporaneamente acquistare aerei perché trasportino armi nucleari e, ospitare sul nostro territorio armi nucleari, benché degli Stati Uniti. Quindi, io sono un po' in difficoltà a accettare questo votare per punti. Poi, non so se lo posso accettare o respingere o... non lo so.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

No, in questo caso no. Fosse stato un emendamento sì, nel caso della richiesta di votazione per punti, è una modalità che, i Consiglieri hanno diritto di chiedere, quindi... Però abbiamo... la Consigliera Cioni ha espresso il suo parere. Chiedo se ci sono altri interventi in merito. Di Rosa, prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie Presidente. Sinceramente capisco anch'io poco questo tipo di richiesta della votazione per punti. Comunque sia, visto che, si tratta di una votazione, è giusto che ognuno si esprima come ritenga più opportuno. Ecco, ha detto bene la Consigliera Cioni che, è accaduto anche in un giorno fortunato, visto che, domani dovrebbe entrare in vigore. È un documento di cui si è fatto promotore le Nazioni Unite. E, diciamo che, è uno strumento che s'inserisce anche insieme ad altri trattati. Tuttavia, a differenza degli altri trattati precedenti, questo non solo blocca la proliferazione delle armi atomiche ma, proibisce anche il possesso, lo sviluppo, i test e il trasporto, nonché la minaccia di usare questo tipo di arma. E, quindi, diventa... ha un Ambito di applicazione più ampio. E un altro aspetto particolare, è quello che va ad attribuire priorità alla vita umana e, infatti, si va a definire l'arma atomica, come arma che attua il genocidio, quindi, una sorta di correlazione che è assolutamente determinante nei casi in cui, dovessero essere poste in essere delle determinate minacce, ecco. Diciamo che la gravità sta nel fatto che, nessuna potenza nucleare ha fermato questo tipo di trattato, solo 6 dei 49 Stati Europei lo hanno approvato e ratificato. E da qui, ne deriva non solo una connotazione moralmente negativa per la vicenda ma, anche un rischio negativo nella possibilità di attuare lo stesso trattato. L'Italia non ha firmato, molto probabilmente, perché ha pensato alle testate americane che sono in Friuli e in Lombardia che, sono circa una quarantina di bombe nucleari. Io volevo far riferimento che di recente, nel 2019, l'Italia ha votato contro anche a una risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che, invitava ad aderire al trattato. Quindi, c'è stata anche una sorta di (parola incomprensibile) verso paesi come il nostro, dai quali, un'adesione, comunque, si poteva dare per scontata, invece. Ecco, io ritengo che dal nostro paese ad aspettare un documento del genere che, pure ha la stessa Carta Costituzionale su cui si fonda che, in particolare, afferma che l'Italia

ripudia la guerra e la guerra, sappiamo che, se ve ne sarà un'altra, sarà combattuta con questo tipo di armi. E l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. È una frase breve ma, che esprime tutta una storia italiana e, esprime anche il concetto di libertà e di dignità delle persone e dei popoli. Per cui, noi votiamo a favore dell'ordine del giorno, in tutti i punti, prescindendo dalla votazione per punti. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Battini.

**Parla il Consigliere Battini:**

C'era anche Picchielli, penso che, debba fare un altro intervento. Però, ecco, soltanto una precisazione riguardo il voto per punti. L'unico punto che ci può trovare favorevoli, noi siamo contrari a questa mozione, il punto che ci può trovare favorevoli è l'ultimo, cioè quello intento a informare la cittadinanza riguardo a quest'iniziativa. Questo a prescindere, insomma, a scopo informativo a prescindere poi, uno come la pensa riguardo a questa tematica, può essere utile. Perciò, se può servire il voto in punti in questa maniera, altrimenti, non credo. Comunque, grazie. Solo per specificare. Lascio la parola a Picchielli.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Presidente, posso?

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sarebbe previsto un intervento per Gruppo, in realtà. Almeno che...

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Ma, non è dichiarazione di voto, in discussione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

E' un ordine del giorno. Almeno che non voglia esprimere un voto difforme dal Gruppo.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

No, il voto è concorde con il Gruppo. Semplicemente, se posso, ormai, tanto siamo in conclusione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego.

**Parla il Consigliere Picchielli:**

Se posso dire deterrenza nucleare perché ancora nessuno ne ha parlato di questo concetto fondamentale. Allora, se vogliamo vedere tutto il mondo in un modo utopico e, diciamo, senza guardare la realtà delle cose, siamo tutti contrari al nucleare. Però, bisogna anche rendersi conto che, il nucleare ha permesso che certe guerre fossero evitate. Basta vedere sia dalla Guerra Fredda, non è stata mai

combattuta direttamente, per la paura di un attacco nucleare reciproco fra l'URSS e gli Stati Uniti ma, per venire anche ad altri conflitti più recenti, i contrasti che ci sono stati fra India e Cina sul confine, con la potenza nucleare, anche lì, della Cina ma, anche tra la stessa India e il Pakistan. Quindi, effettivamente è facile dire no, al nucleare ma, bisogna anche rendersi conto che, il nucleare ha permesso, paradossalmente che, tante guerre fossero evitate o che, non ci fosse un'escalation. E, certamente, senza bombe nucleari, senza deterrente nucleare, sarebbe più facile, anche, fare degli attacchi a certi paesi, perché tanto, con le armi convenzionali, ci sarebbe meno paura a non pensare ad un limite delle tensioni ma, a fare un'escalation, ovviamente, senza nucleare, con le armi convenzionali, ma, che avrebbe, non dico effetti distruttivi pari a quelli prodotti dalle armi nucleari ma, comunque devastanti. Quindi, noi quest'ordine del giorno non ci trova d'accordo. Appunto, l'unica cosa perché, comunque, la popolazione possa essere anche informata che c'è quest'iniziativa, non è molto conosciuta. Noi, siccome siamo democratici e siamo favorevoli alla circolazione di tutte le iniziative, perché no, poi, vedo che, Buongiorno Empoli Fabricacomune insiste anche sul discorso di interrompere il programma degli F35, a cui già c'eravamo schierati contro l'interruzione del programma, sia per un discorso di sicurezza Nazionale ma, anche per un discorso sia di livello economico per il lavoro che crea, soprattutto l'indotto economico. Quindi, il nostro voto, sarà comunque contrario.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo. Quindi, andiamo in votazione. Punto n. 23. Allora, scusate, ho sbagliato. Siccome, appunto, era stata richiesta la votazione per punti, ricapitolo come voteremo. Allora, come concordato faremo una prima votazione su tutte le premesse e tutte le impegnative, tranne quelle sotto l'impegnativa chiede al Governo Nazionale che inizia per: evitare di destinare risorse del recovery fund, e uscire dal programma Nuclear Sharing. Quindi, la prima votazione è su tutto il testo, tranne questi due punti. Prego. E poi, votiamo sul secondo punto che, composto dalle due impegnative: evitare di destinare risorse del recovery fund e uscire dal programma Nuclear Sharing della NATO. Quindi, vi chiediamo, nella stessa chiama, di esprimere un voto sul primo che ho detto, e un secondo sui due punti su cui ha chiesto la differenziazione Falorni.

**Parla il Segretario Comunale:**

Barnini assente, Mantellassi favorevole e contrario, Rovai favorevole e contraria, Fluvi assente, Falorni favorevole e contrario, Mannucci favorevole e contraria, Bagnoli favorevole e contrario, Ramazzotti favorevole e contrario, Iallorenzi favorevole e contrario, Giacomelli favorevole e contrario, Caporaso favorevole e contrario, Cioni Simona favorevole contraria, Fabbriizzi favorevole e contrario, Faraoni favorevole e contrario, D'Antuono favorevole e contraria, Pagni assente, Poggianti favorevole e favorevole, Di Rosa favorevole e favorevole, Pavese favorevole e favorevole, Picchielli contrario e contrario, Battini contrario e contrario, Chiavacci contrario e contrario, Cioni Beatrice favorevole e favorevole, Masi favorevole e favorevole, Baldi assente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Sul primo punto i favorevoli sono stati 18 e i contrari sono stati 3. Mentre, invece, sul secondo punto i favorevoli sono stati 5 e i contrari sono stati 16. Quindi, l'ordine del giorno è considerato approvato nella sua interezza senza i due punti: nelle richieste al Governo Nazionale su evitare di destinare risorse del recovery fund e l'altro punto uscire dal programma Nuclear Sharing. Ovviamente, lo trasmetteremo, come modificato, agli organi competenti.

**1^ VOTAZIONE SU TUTTO IL TESTO MENO "EVITARE" E "USCIRE"**

**Presenti 21**

**Favorevoli 18**

**Contrari 3 (Picchielli, Battini, Chiavacci)**

**2^ VOTAZIONE SU "EVITARE" E "USCIRE"**

**Presenti 21**

**Favorevoli 5**

**Contrari 16 (Mantellassi, Rovai, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorezi, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, Pagni, Picchielli, Battini, Chiavacci)**

**L'ODG, COSI' COME EMENDATO, E' ACCOLTO.**

Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno. Grazie a tutti. Chiudiamo il Consiglio Comunale.

(Saluti)

---

**RIEPILOGO**

**Le interrogazione sono state tutte discusse; per la n. 2 "M5S ristrutturazione Cerbaiola", L'Assessore Torrini si impegna ad inviare la sua risposta alla presentatrice Baldi.**

**I PUNTI NN. 14 – 20 - 21 SONO RINVIATI.**

**IL PUNTO N. 19 E' RITIRATO.**

**SEMPRE ASSENTI: SINDACO, FLUVI.**

---

**LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 00:03**

---